Capo del Dipartimento:
Hans-Rudolf Merz

Bundesgasse 3, 3003 Berna
T 031 322 60 33, F 031 323 38 52
Elisabeth Meyerhans Sarasin, Dieter Leutwyler
www.efd.admin.ch
info@gs-efd.admin.ch

informatiche per il proprio Dipartimento, il DATEC e la Cancelleria federale e coordina gli aspetti aziendali con gli altri fornitori di prestazioni dipartimentali.

In vista della trasformazione in un Ufficio GEMAP (gestione con mandato di prestazioni e budget globale) prevista a partire dal 1° gennaio 2007 nonché dell'introduzione del conteggio delle prestazioni nell'Amministrazione federale, verranno adeguati i processi e l'organizzazione interni e verrà potenziato l'orientamento verso la clientela.

Posti: 519
Budget: 220 758 800.–
Direttore: Marius Redli
www.bit.admin.ch

Ufficio federale delle costruzioni e della logistica UFCL

L'UFCL è incaricato della gestione immobiliare e dell'acquisto centrale di beni di consumo per l'Amministrazione federale nonché dell'emissione centrale di dati, della produzione e distribuzione delle pubblicazioni federali e della produzione di documenti di sicurezza, in particolare del passaporto svizzero. Per il 2006 nel settore delle costruzioni sono da menzionare la ristrutturazione e il risanamento del Palazzo del Parlamento a Berna, la realizzazione del nuovo centro di calcolo dell'Amministrazione federale a Berna nonché la prima fase del risanamento del vecchio edificio del Museo nazionale svizzero a Zurigo.

Posti: 460 (+200 addetti al servizio di pulizia)
Budget:599 220 300.–
Direttore: Gustave E. Marchand
www.bbl.admin.ch

Ufficio federale delle assicurazioni private UFAP

L'UFAP esercita la sorveglianza sull'attività delle assicurazioni private e interviene contro gli abusi. L'obiettivo principale dell'UFAP è la protezione degli assicurati contro gli abusi nonché la garanzia dei loro diritti. Nel 2003 l'UFAP è stato trasferito dal DFGP al DFF. L'Ufficio ha attraversato una fase di ristrutturazione che ha condotto al nuovo orientamento della sorveglianza degli assicuratori. Nell'ambito del nuovo orientamento, riveste un ruolo centrale la sorveglianza basata sul rischio, secondo cui la solvibilità dell'assicuratore è calcolata sulla base dei rischi assunti. Il nuovo orientamento costituisce un elemento essenziale della revisione della legge sulla sorveglianza degli assicuratori, che è stata approvata dal Parlamento nel 2004.

Posti: 67
Budget: 16 332 300.–
Direttore: Herbert Lüthy
www.bpv.admin.ch

Commissione federale delle banche CFB

La CFB vigila su banche, commercianti di valori mobiliari, fondi di investimento, borse nonché sulla pubblicità di partecipazioni e di offerte pubbliche d'acquisto e sugli istituti di titoli ipotecari. I costi di circa 30 milioni di franchi sono sopportati dagli istituti vigilati. La CFB è un'autorità amministrativa indipendente della Confederazione, aggregata al DFF sotto il profilo amministrativo.

Posti: 162
Budget: 30 546 800.–
Direttore: Daniel Zuberbühler
www.ebk.admin.ch

Controllo federale delle finanze CDF

Quale organo superiore e indipendente di vigilanza finanziaria della Confederazione, il CDF controlla nell'Amministrazione, in altri organi con compiti pubblici e presso i beneficiari di sussidi la tenuta dei conti e l'impiego dei mezzi secondo i principi della legalità e della redditività.

Posti: 92
Budget: 17 145 200.–
Direttore: Kurt Grüter
www.efk.admin.ch

Regìa federale degli alcool RFA

Oltre a sofferenze, l'abuso di alcool produce in Svizzera costi annui che ammontano a parecchi miliardi di franchi. La RFA ha il compito di applicare la legislazione sull'alcool e di influenzare il mercato dell'alcool (senza i prodotti ottenuti unicamente per fermentazione) mediante imposte e controlli. Nella legge sull'alcool sono previste anche restrizioni e divieti pubblicitari. Alcosuisse, il centro di profitto della RFA, è responsabile del commercio di alcool di alta gradazione, rispettivamente di etanolo. Inoltre, esso porta avanti il progetto «Etha+», che offre la possibilità di ridurre di circa 600 000 tonnellate all'anno le emissioni di CO_2 derivanti dal traffico stradale grazie all'aggiunta di etanolo nei carburanti.

Posti: 155
Budget: 33 900 000.–
Direttore: Lucien Erard
www.eav.admin.ch

Cassa pensioni della Confederazione PUBLICA

PUBLICA è un ente di diritto pubblico della Confederazione. Essa può concludere contratti di affiliazione con organizzazioni particolarmente vicine alla Confederazione. PUBLICA assicura il personale dell'Amministrazione federale, dei Servizi del Parlamento, delle unità amministrative decentralizzate della Confederazione, delle Commissioni federali di ricorso e d'arbitrato, dei Tribunali federali e delle Organizzazioni affiliate. L'obiettivo principale di PUBLICA nel 2006 è di preparare il passaggio tecnico al primato dei contributi.

Posti: 117
Budget: 48 030 718.–
Direttore: Werner Hertzog
www.publica.ch

Il Dipartimento federale dell'economia

DFE

Swiss Know-how

Posti di lavoro, formazione professionale, crescita economica: più di duemila collaboratori del Dipartimento federale dell'economia si adoperano affinché vi siano condizioni quadro ottimali, in cui possano operare datori di lavoro e imprenditori, artigiani, piccole e medie imprese, come pure le grandi aziende multinazionali.

Il Dipartimento orienta e sostiene le decisioni prese in ambito di politica economica, nonché la loro attuazione. Esso promuove una politica tesa a migliorare le condizioni di partenza della Svizzera, come piazza economica e polo di ricerca, nella concorrenza globale.

Articolo 101 capoverso 1
La Confederazione salvaguarda gli interessi dell'economia svizzera all'estero.

Numerosi sono gli oggetti «Made in China» che vediamo ogni giorno nei nostri negozi, ed è facile pensare a una vera e propria «invasione» del nostro mercato da parte dell'industria asiatica. Meno visibili sono invece i contatti nella direzione opposta: nella foto, una delegazione cinese visita uno stabilimento svizzero di produzione di macchine per taglio al laser in vista di una fornitura in Cina. L'apertura delle frontiere e la libertà di scambio sono quindi nell'interesse anche del nostro Paese: una constatazione non sempre evidente, ma senza dubbio vera.

Dipartimento federale dell'economia DFE

Segreteria generale SG

La segreteria generale è l'organo di stato maggiore e di coordinamento: essa coadiuva il capo del dipartimento durante lo svolgimento delle sue attività ordinarie, fornendogli la consulenza necessaria. Tra i suoi compiti vi sono la pianificazione, il coordinamento e il controllo delle attività, come pure il monitoraggio degli effetti delle decisioni adottate. Inoltre, tramite i settori Risorse umane, Finanze e logistica, Controlling come pure mediante i Servizi linguistici e l'ISCeco – *Information Service Center* del DFE – la SG presta servizi a tutto il dipartimento.

Posti: 71
Budget: 28 452 000.–
Segretario generale: Walter Thurnherr
www.edv.admin.ch

Da un punto di vista amministrativo, alla Segreteria generale sottostanno anche l'*Ufficio del consumo* e l'*Organo di esecuzione del servizio civile.*

I consumatori svizzeri hanno accesso a più di 22 milioni di prodotti e servizi diversi. L'Ufficio del consumo tiene conto degli interessi del consumatore e, nel contempo, dell'economia nazionale. Per dar voce alle richieste dei consumatori e rafforzare la loro posizione, esso promuove un'informazione oggettiva.

L'anno scorso circa duemila svizzeri sono stati ammessi al servizio civile sostitutivo. Sono stati in grado di esporre in modo credibile le ragioni per cui il servizio militare non è conciliabile con i loro principi. Nei sette centri regionali, distribuiti su tutto il territorio svizzero, l'organo d'esecuzione del servizio civile organizza il disbrigo delle domande e le audizioni. Esso riconosce gli enti presso i quali è possibile prestare servizio civile e offre consulenza alle persone soggette al servizio civile e agli istituti d'impiego.

Segretariato di Stato dell'economia Seco

I segnali di una ripresa economica ci sono: affinché essa si realizzi è importante che sussistano le condizioni quadro adatte, sia a livello di ordinamento, sia per quanto concerne la politica economica, e il Seco contribuisce alla creazione di tali condizioni. I datori di lavoro e i lavoratori devono poter trarre profitto da una politica di crescita, dalla rimozione degli ostacoli commerciali e dall'abbassamento dei prezzi elevati in uso in Svizzera. Nell'ambito della politica interna, il Seco costituisce un punto di connessione tra imprese, partner sociali e mondo politico. Esso favorisce uno sviluppo economico regionalmente e strutturalmente equilibrato e garantisce la protezione dei lavoratori. Con la sua politica del mercato del lavoro, esso contribuisce a impedire la disoccupazione e a lottare contro di essa, anche al fine di conservare la pace sociale. Il Seco si adopera affinché i beni, i servizi e gli investimenti svizzeri abbiano libero accesso a tutti i mercati. Per quanto concerne la politica esterna, esso coopera attivamente alla creazione, a livello mondiale, di regole economiche efficienti, corrette e trasparenti. I rapporti tra la Svizzera e l'UE, come pure quelli con l'Associazione europea di libero scambio, sono coordinati dall'Ufficio dell'integrazione, un servizio comune al Dipartimento federale degli affari esteri (DFAE) e al Dipartimento federale dell'economia (DFE). L'impegno del Seco nella lotta contro la povertà si concretizza nel quadro della collaborazione economica allo sviluppo.

Posti: 510
Budget: 754 693 000.–
Direttore: Jean-Daniel Gerber
www.seco.admin.ch

Ufficio federale della formazione professionale e della tecnologia UFFT

«Promovimento dell'innovazione»: questo il motivo conduttore dei tre settori dell'UFFT, formazione professionale, Scuole universitarie professionali e politica d'innovazione. Grazie ad una proposta formativa che punta in alto, nella formazione professionale, nelle Scuole universitarie e nell'apprendimento continuo, conferiamo alla società il sapere che fa della Svizzera una nazione di grande forza innovativa e dunque luogo ideale per gli investitori e i professionisti qualificati. La formazione professionale gestisce e garantisce la qualità della formazione di base e del perfezionamento. Le Scuole universitarie professionali offrono una formazione facilmente spendibile nel mondo del lavoro e nella società, integrando l'offerta formativa delle università grazie ad attività con applicazioni pratiche. Con la sua politica d'innovazione, l'UFFT è l'elemento di congiunzione fra la formazione e il mondo del lavoro. La Commissione per la tecnologia e l'innovazione è responsabile del trasferimento di conoscenze e tecnologie tra scuole universitarie e imprese, promuovendo anche le attività di ricerca applicata e lo sviluppo.

Posti: 136
Budget: 963 380 000.–
Direttrice: Ursula Renold
www.bbt.admin.ch

Ufficio federale dell'agricoltura UFAG

In Svizzera vi sono 106.977 ettari di terreno agricolo, nelle stalle vivono 1.570.000 capi di bestiame bovino e 193.936 persone sono attive nell'ambito dell'economia agricola. La Confederazione sostiene l'agricoltura con circa 3,5 miliardi di franchi all'anno. L'UFAG si impegna affinché gli agricoltori producano in modo sostenibile derrate alimentari di alta qualità, rispondenti ai bisogni del mercato. L'obiettivo è un'agricoltura multifunzionale, che sappia rispondere ai bisogni della popolazione contribuendo alla conservazione delle basi naturali della vita e alla decentralizzazione degli insediamenti. È necessario trovare una soluzione socialmente sostenibile, mediando tra le esigenze poste dagli sviluppi della politica interna e la necessità di operare a livello internazionale. L'UFAG si occupa dell'evoluzione degli spazi agricoli e

Capo del Dipartimento:
Joseph Deiss

Palazzo federale Est, 3003 Berna
T 031 322 20 07, F 031 322 21 94
Christophe Hans, Evelyn Kobelt
www.evd.admin.ch

promuove le attività di ricerca nel settore dell'agricoltura.

Posti: 1031
Budget: 3 554 620 000.–
Direttore: Manfred Bötsch
www.blw.admin.ch

Ufficio federale di veterinaria
UFV

In Svizzera sono presenti milioni di animali. Essi vivono in armonia con l'uomo e rappresentano anche una preziosa fonte per gli alimenti di base come carne, latte e uova, a condizione però di essere in buona salute e trattati con rispetto. Per questa ragione l'UFV promuove la lotta contro le malattie degli animali, la produzione di alimenti sicuri e si impegna attivamente per la protezione delle specie. L'attività condotta dall'UFV è una garanzia sia per gli animali che per le persone: cibi sicuri, sui quali il cittadino può fare affidamento, che non presentano il rischio di malattie come ad esempio la salmonellosi. Queste qualità promuovono il commercio dei prodotti agricoli svizzeri sul mercato nazionale e internazionale. L'UFV si impegna dunque a 360 gradi per il benessere di uomini e animali.

Posti: 115
Budget: 38 371 000.–
Direttore: Hans Wyss
www.bvet.admin.ch

Ufficio federale per l'approvvigionamento economico del Paese
UFAE

Praticamente il 100 per cento delle materie prime, l'80 per cento dell'energia, circa un terzo delle derrate alimentari e buona parte dei medicamenti più importanti sono importati dall'estero. Le attività svolte dall'approvvigionamento economico del Paese, con la collaborazione dell'economia privata, garantiscono che la popolazione svizzera possa disporre, in ogni momento ed in quantità sufficiente, di beni di vitale importanza. L'approvvigionamento di base in generi alimentari, fonti energetiche e medicinali viene assicurato grazie ad importazioni garantite, scorte strategiche e all'utilizzo della produzione nazionale. Inoltre l'approvvigionamento economico si occupa di assicurare i trasporti, i prodotti industriali e le infrastrutture IT indispensabili all'approvvigionamento di base. Esso pianifica altresì i provvedimenti necessari per una equa ripartizione dei beni più difficilmente reperibili.

Posti: 34
Budget: 5 638 000.–
Delegato: Kurt Streiff
www.bwl.admin.ch

Ufficio federale delle abitazioni
UFAB

In Svizzera, dal punto di vista abitativo ogni persona occupa circa 44 m^2; due terzi delle abitazioni locative sono appartamenti di 3 o 4 locali. Le attività dell'UFAB mirano ad assicurare alla popolazione un'adeguata disponibilità di abitazioni qualitativamente buone. In quest'ottica, le famiglie a basso reddito e quelle con molti figli, come pure le persone anziane o quelle portatrici di handicap sono oggetto di particolare considerazione. I committenti privati che realizzano o rinnovano abitazioni tenendo conto delle esigenze di questi gruppi di persone possono usufruire di sovvenzioni. Anche la proprietà delle abitazioni di uso proprio come pure l'edilizia qualitativa e innovativa vengono incentivate. L'UFAB collabora con l'Ufficio federale di giustizia nei casi in cui le esigenze dei locatori si contrappongono a quelli dei locatari. Sulla base del diritto di locazione, entrambi gli uffici summenzionati cercano di conciliare gli interessi delle parti in causa.

Posti: 50
Budget: 171 432 000.–
Direttore: Peter Gurtner
www.bwo.admin.ch

Sorveglianza dei prezzi

In precedenza si trattava del prezzo di una tazza di caffè, oggi degli onorari dei medici o degli ospedali, del costo dei medicinali, delle bollette dell'acqua, del gas o dell'energia elettrica, della tassa sui rifiuti o delle tariffe postali: la sorveglianza dei prezzi protegge i consumatori dai prezzi eccessivamente alti. Essa segue l'evoluzione dei prezzi: impedisce la formazione di prezzi abusivi – non frutto della libera concorrenza – oppure provvede alla loro eliminazione.

Posti: 14
Budget: 2 125 600.–
Sorvegliante dei prezzi: Rudolf Strahm
www.preisueberwacher.admin.ch

Commissione della Concorrenza
ComCo

Accordi concernenti lo smercio di libri o medicamenti, raccomandazioni di prezzo, limitazioni regionali: la ComCo, competente in materia di legislazione sui cartelli, opera a favore del benessere dei consumatori e per assicurare una concorrenza funzionale tra le imprese. Nel suo ruolo di autorità indipendente, essa concentra i suoi sforzi nella lotta contro i cartelli, la compartimentazione del mercato svizzero, l'abuso di posizioni dominanti sul mercato e le limitazioni statali alla concorrenza. Essa è inoltre competente per l'esecuzione della legge federale sul mercato interno e le sue attività mirano a garantire alle imprese un libero accesso al mercato di tutta la Svizzera.

Posti: 46
Budget: 7 555 000.–
Direttore: Rolf Dähler
www.weko.ch

Il Dipartimento federale dell'ambiente, dei trasporti, dell'energia e delle comunicazioni

DATEC

Diverse esigenze nei confronti dell'ambiente

Oltre 1700 persone in sette Uffici federali si impegnano al DATEC a favore di un'elevata qualità di vita per la popolazione, provvedendo a reti di trasporto, di comunicazione e di distribuzione dell'energia elettrica moderne e sicure, e puntando nel contempo sull'integrità dell'ambiente e sulla bellezza dei paesaggi.

Infrastrutture moderne versus natura intatta: in seno al DATEC si scontrano numerosi interessi di utilizzazione e di protezione. Ciò è positivo, poiché in tal modo possono essere risolti sotto un unico tetto diversi conflitti d'interesse. Il Dipartimento orienta la propria attività ai principi dello sviluppo sostenibile: le esigenze delle generazioni attuali devono essere soddisfatte senza pregiudicare le opportunità di quelle future, sia sul piano sociale che economico ed ecologico.

La politica forestale è un esempio classico di quanto sia difficile soddisfare le diverse esigenze. La foresta deve proteggere gli insediamenti e le infrastrutture dai pericoli naturali, svolgere una funzione ricreativa, fornire acqua potabile pulita ed essere l'habitat ideale per le diverse specie di flora e fauna. Tuttavia, oggi, quasi nessuna impresa forestale riesce ad essere redditizia; motivo per cui rimane inutilizzato molto legname e in molti punti non si riesce più a garantire la manutenzione necessaria. Inoltre, la foresta è sottoposta sempre più a diversi fattori di stress quali la siccità, l'inquinamento e gli organismi nocivi. Il Consiglio federale intende ora rafforzare in modo mirato l'economia forestale, concentrando le proprie forze sulle foreste di protezione e sulla biodiversità. Per questo motivo, il DATEC ha avviato la revisione della legge federale sulle foreste.

Articolo 77 capoverso 1
La Confederazione provvede affinché le foreste possano adempiere le loro funzioni protettive, economiche e ricreative.

In Svizzera, le foreste coprono il 30 per cento della superficie del Paese e sono l'habitat di 32 000 specie diverse di animali e di piante. Le aziende forestali offrono lavoro a 7000 persone e l'industria di elaborazione del legno ad altre 66 000. 30 000 detentori di una patente di caccia usufruiscono delle risorse del bosco, come anche innumerevoli escursionisti, sportivi, proprietari di cani, cercatori di funghi e bacche. Non da ultimo, la foresta offre un rifugio anche per gli animi romantici, come questi escursionisti che nel bosco dell'Ütliberg presso Ringlikon cercano il contatto con le energie degli alberi e con i loro spiriti.

Dipartimento federale dell'ambiente, dei trasporti, dell'energia e delle comunicazioni DATEC

Segreteria generale SG

«La FFS SA è riuscita ad aumentare le prestazioni di trasporto; per ogni franco investito lo Stato ottiene ora più prestazioni» o «la Posta è riuscita a soddisfare molto meglio le esigenze della clientela commerciale»… Questo è il tenore rilevato dalla Segreteria generale del DATEC (SG) nei rapporti annuali delle imprese a partecipazione maggioritaria della Confederazione. La SG controlla come le FFS, la Posta, Swisscom e Skyguide soddisfano gli obiettivi strategici definiti dal Consiglio federale.

La Segreteria generale, come Stato maggiore del Capo del Dipartimento, è l'unità che pianifica e coordina tutti gli affari del Dipartimento; sul piano amministrativo, le sono aggregati l'Autorità indipendente di ricorso in materia radiotelevisiva, il Servizio d'inchiesta sugli infortuni dei trasporti pubblici, l'Ufficio d'inchiesta sugli infortuni aeronautici, l'Autorità di regolazione postale e il Servizio per compiti speciali nel settore delle telecomunicazioni.

Posti: 105 (di cui 47 presso organi aggregati amministrativamente)
Budget: 152 900 000.–
Segretario generale: Hans Werder
www.uvek.admin.ch

Ufficio federale dei trasporti UFT

«Habemus tunnel», ha annunciato il Consigliere federale Moritz Leuenberger il 28 aprile 2005, dopo che l'ultima carica di esplosivo aveva permesso la caduta del diaframma della nuova galleria ferroviaria. Il Consigliere federale ha parlato della posa di una storica pietra miliare nella costruzione delle Nuove ferrovie transalpine (NFTA). Grazie alle due gallerie del Lötschberg e del San Gottardo, la NFTA renderà la rete ferroviaria svizzera notevolmente più veloce, sicura e competitiva e permetterà di realizzare il presupposto più importante per la riuscita del trasferimento dalla strada alla rotaia del traffico merci in transito sulle Alpi.

L'UFT è l'Ufficio federale dei trasporti pubblici. Intercity, tram, impianti a fune e battelli a vapore: la Svizzera dispone di una rete di trasporti fitta e ben funzionante. L'UFT vigila sul corretto funzionamento della rete e affinché siano attuati i necessari ammodernamenti, nonostante la necessità di risparmio. Dall'inizio del 2006 l'Ufficio rappresenta inoltre gli interessi della navigazione sul Reno a livello internazionale.

Posti: 252
Budget: 4 567 300 000.–
Direttore: Max Friedli
www.bav.admin.ch

Ufficio federale dell'aviazione civile UFAC

«L'UFAC impone all'aerodromo di Buochs di sorvegliare meglio le barriere che delimitano le piste, in modo da impedire lo stazionamento di persone e veicoli.» Sullo sfondo di questa notizia vi è la dozzina di ispezioni che l'UFAC effettua settimanalmente non solo negli aeroporti e sui velivoli, ma anche presso le compagnie aeree, le imprese che si occupano di manutenzione, le aziende produttrici e la società che controlla il traffico aereo.

L'UFAC esercita la vigilanza sull'aviazione civile nel nostro Paese, attribuendo particolare importanza alla sicurezza della navigazione aerea. Esso segue, per esempio, la controversa questione delle procedure di avvicinamento all'aeroporto di Zurigo e fissa le regole di quel settore in rapido mutamento che è l'aviazione civile.

Posti: 230
Budget: 88 800 000.–
Direttore: Raymond Cron
www.aviation.admin.ch

Ufficio federale dell'energia UFE

«Nella politica energetica occorre agire in modo rapido ed efficiente. È necessario investire molto di più nelle energie rinnovabili, stanziare maggiori fondi a favore della ricerca e intensificare la collaborazione a livello internazionale»: Queste sono le richieste del «Forum giovanile sulle prospettive energetiche», costituito da circa 100 giovani provenienti da tutta la Svizzera, che hanno discusso in modo intenso e approfondito i possibili scenari energetici svizzeri del futuro, fornendo così un contributo sostanziale alla formulazione delle «Prospettive energetiche 2035/2050» dell'UFE. Il Consiglio federale si occupa quest'anno del rapporto complessivo, che costituisce la base delle decisioni in materia di politica energetica che dovranno essere prese nei prossimi anni.

L'UFE ha il compito di garantire un sicuro approvvigionamento energetico della Svizzera. Ora esso si occupa anche della sorveglianza delle dighe. Continua ad essere sulla cresta dell'onda SvizzeraEnergia, un programma volto a promuovere il risparmio energetico e le energie rinnovabili.

Dell'UFE fa parte la Divisione principale per la sicurezza degli impianti nucleari (DSN), un'unità indipendente che sorveglia la sicurezza delle centrali nucleari e i depositi di scorie radioattive in Svizzera.

Posti: 120 (UFE) 89 (DSN)
Budget: 127 600 000.–
Direttore: Walter Steinmann
www.svizzeraenergia.ch

Capo del Dipartimento:
Moritz Leuenberger

Palazzo federale Nord, 3003 Berna
T 031 322 55 11, F 031 311 95 76
André Simonazzi
www.uvek.admin.ch

Ufficio federale delle strade USTRA

Ottenere la licenza di condurre è diventato più difficile. Dopo avere superato l'esame, si è sottoposti a un periodo di prova di tre anni con un regime di sanzioni più severo. Soltanto in seguito, dopo avere seguito due giornate di corso obbligatorie, viene rilasciata la licenza di condurre a tempo indeterminato. La formazione in due fasi rientra nelle misure volte a rafforzare la sicurezza sulle nostre strade, esattamente come l'efficace riduzione del tasso alcolemico. Attualmente l'USTRA sta sviluppando il programma d'intervento *Via sicura* con l'intento di ridurre drasticamente, entro il 2010, il numero di morti nella circolazione stradale.

L'USTRA è chiamato a garantire una circolazione possibilmente sicura sulle strade svizzere. Esso è inoltre responsabile della costruzione e della manutenzione della rete di strade nazionali e segue da vicino la realizzazione di numerosi grandi progetti di costruzione.

Posti: 167
Budget: 2 806 000 000.–
Direttore: Rudolf Dieterle
www.astra.admin.ch

Ufficio federale delle comunicazioni UFCOM

Pubblicità clandestina nella trasmissione televisiva «Traumjob»: l'UFCOM accusa la televisione svizzero-tedesca SF DRS. Poiché i telespettatori tendono sempre più a evitare i blocchi pubblicitari classici, aumenta la tentazione di inserire pubblicità non convenzionale. L'Ufficio federale interviene se in una trasmissione vengono violate le disposizioni in materia di sponsorizzazione sancite dalla legge federale sulla radiotelevisione. Sorveglia le stazioni radiofoniche e televisive in Svizzera non solo per quanto riguarda la pubblicità clandestina, ma decide anche, ad esempio, su quale frequenza possono trasmettere e veglia affinché i programmi della SSR soddisfino le esigenze di tutte le regioni e di tutti i gruppi di popolazione del Paese. L'UFCOM ha anche importanti compiti nel settore delle telecomunicazioni, in particolare in merito alle numerose questioni sull'apertura del mercato. L'obiettivo principale è sempre quello di creare condizioni quadro ottimali per la comunicazione in Svizzera.

Posti: 269
Budget: 76 550 000.–
Direttore: Martin Dumermuth
www.bakom.ch

Ufficio federale dell'ambiente, delle foreste e del paesaggio UFAFP

«Gli Urani impacchettano il ghiacciaio: siamo alla follia!» Fa discutere l'esperimento della società che gestisce gli impianti di risalita di Andermatt: l'idea è quella di coprire con un telo in poliestere una parte del ghiacciaio del Gemsstock per proteggerlo dall'aumento delle temperature. Tutti concordano però nell'affermare che bisogna combattere le cause del riscaldamento climatico. La gestione della politica climatica svizzera è affidata all'Ufficio federale dell'ambiente, che sottopone al Consiglio federale e al Parlamento le misure idonee per ridurre le emissioni di CO_2.

Nella sua funzione di servizio ambientale della Confederazione, l'Ufficio federale dell'ambiente opera in favore di ecosistemi sani e per la protezione della flora e della fauna. Protegge inoltre l'essere umano dall'impatto negativo del rumore, dell'inquinamento atmosferico o dei pericoli naturali. Un esempio in questo senso è costituito dalla protezione dalle piene. Come hanno dimostrato le recenti inondazioni, i costi degli interventi di prevenzione come l'arginatura o la rinaturazione dei corsi d'acqua sono di gran lunga inferiori a quelli dei danni ambientali, che non si potranno comunque mai evitare del tutto. Attualmente, l'Ufficio federale dell'ambiente presta molta attenzione ai risvolti economici della politica ambientale. L'impiego di strumenti di mercato permette infatti di tutelare ma anche di utilizzare con molta efficacia le risorse ambientali. E, non da ultimo, la politica ambientale contribuisce ad abbattere i costi. L'aria pulita, per esempio, riduce i costi sanitari.

Posti: 387
Budget: 685 000 000.–
Direttore: Bruno Oberle
www.ambiente-svizzera.ch

Ufficio federale dello sviluppo territoriale ARE

Piene, frane, valanghe. Negli ultimi anni in Svizzera sono aumentati notevolmente i danni a causa di catastrofi naturali. Qual è il legame tra questi eventi, la pianificazione del territorio e l'ARE? Un piccolo Ufficio federale non è di certo in grado di impedire il verificarsi di questi fenomeni. Una pianificazione del territorio intelligente può tuttavia ridurre il rischio di danni, vietando la costruzione di opere e infrastrutture in zone pericolose. Nella prassi tale compito risulta tuttavia assai complesso e presuppone la collaborazione di tutti gli operatori del settore. L'ARE funge da coordinatore tra gli organi federali interessati, i Cantoni e i Comuni, ad esempio quando si tratta di pianificare i trasporti o sviluppare in modo coordinato gli insediamenti. Il «Rapporto sullo sviluppo territoriale 2005» illustra le nuove prospettive in questo settore e spiana la strada alla revisione della legge sulla pianificazione del territorio.

Posti: 63
Budget: 13 555 000.–
Direttore: Pierre-Alain Rumley
www.are.admin.ch

I membri del Consiglio federale dal 1848

in ordine cronologico, con il Cantone determinante per l'elezione e il partito politico di appartenenza (la designazione dei partiti segue la terminologia impiegata attualmente), gli anni di servizio e le date di nascita e di morte

ZH
Jonas Furrer
PLR, 1848 – 1861
*3.3.1805 †25.7.1861

BE
Ulrich Ochsenbein
PLR, 1848 – 1854
*24.11.1811 †3.11.1890

VD
Henri Druey
PLR, 1848 – 1855
*12.4.1799 †29.3.1855

SO
Josef Munzinger
PLR, 1848 – 1855
*11.11.1791 †6.2.1855

TI
Stefano Franscini
PLR, 1848 – 1857
*23.10.1796 †19.7.1857

AG
Friedrich Frey-Herosé
PLR, 1848 – 1866
*12.10.1801 †22.9.1873

SG
Wilhelm Mathias Naeff
PLR, 1848 – 1875
*19.2.1802 †21.1.1881

BE
Jakob Stämpfli
PLR, 1855 – 1863
*23.2.1820 †15.5.1879

VD
Constant Fornerod
PLR, 1855 – 1867
*30.5.1819 †27.11.1899

LU
Josef Martin Knüsel
PLR, 1855 – 1875
*16.11.1813 †14.1.1889

TI
Giovanni Battista Pioda
PLR, 1855 – 1864
*4.10.1808 †3.11.1882

ZH
Jakob Dubs
PLR, 1861 – 1872
*26.7.1822 †13.1.1879

BE
Carl Schenk
PLR, 1864 – 1895
*1.12.1823 †18.7.1895

GE
Jean-Jacques Challet-Venel
PLR, 1864 – 1872
*11.5.1811 †6.8.1893

AG
Emil Welti
PLR, 1867 – 1891
*23.4.1825 †24.2.1899

VD
Victor Ruffy
PLR, 1868 – 1869
*18.1.1823 †29.12.1869

VD
Paul Ceresole
PLR, 1870 – 1875
*16.11.1832 †7.1.1905

ZH
Johann Jakob Scherer
PLR, 1872 – 1878
*10.11.1825 †23.12.1878

NE
Eugène Borel
PLR, 1873 – 1875
*17.6.1835 †14.6.1892

GL
Joachim Heer
PLR, 1876 – 1878
*25.9.1825 †1.3.1879

TG
Fridolin Anderwert
PLR, 1876 – 1880
*19.9.1828 †25.12.1880

SO
Bernhard Hammer
PLR, 1876 – 1890
*3.3.1822 †6.4.1907

NE
Numa Droz
PLR, 1876 – 1892
*27.1.1844 †15.12.1899

GR
Simeon Bavier
PLR, 1879 – 1883
*16.9.1825 †27.1.1896

ZH
Wilhelm Friedrich Hertenstein
PLR, 1879 – 1888
*5.5.1825 †27.11.1888

VD
Louis Ruchonnet
PLR, 1881 – 1893
*28.4. 1834 †14.9.1893

TG
Adolf Deucher
PLR, 1883 – 1912
*15.2.1831 †10.7.1912

ZH
Walter Hauser
PLR, 1889 – 1902
*1.5. 1837 †22.10.1902

BL
Emil Frey
PLR, 1891 – 1897
*24.10.1838 †24.12.1922

LU
Josef Zemp
PPD, 1892 – 1908
*2.9.1834 †8.12.1908

GE
Adrien Lachenal
PLR, 1893 – 1899
*19.5.1849 †29.6.1918

VD
Eugène Ruffy
PLR, 1894 – 1899
*2.8.1854 †25.10.1919

BE
Eduard Müller
PLR, 1895 – 1919
*12.11.1848 †9.11.1919

BS
Ernst Brenner
PLR, 1897 – 1911
*9.12.1856 †11.3.1911

NE
Robert Comtesse
PLR, 1900 – 1912
*14.8.1847 †17.11.1922

VD
Marc-Emile Ruchet
PLR, 1900 – 1912
*14.9.1853 †13.7.1912

ZH
Ludwig Forrer
PLR, 1903 – 1917
*9.2.1845 †28.9.1921

LU
Josef Anton Schobinger
PPD, 1908 – 1911
*30.1.1849 †27.11.1911

SG
Arthur Hoffmann
PLR, 1911 – 1917
*18.6.1857 †23.7.1927

TI
Giuseppe Motta
PPD, 1912 – 1940
*29.12.1871 †23.1.1940

NE
Louis Perrier
PLR, 1912 – 1913
*22.5.1849 †16.5.1913

VD
Camille Decoppet
PLR, 1912 – 1919
*4.6.1862 †14.1.1925

AG
Edmund Schulthess
PLR, 1912 – 1935
*2.3.1868 †22.4.1944

GR
Felix-Louis Calonder
PLR, 1913 – 1920
*7.12.1863 †14.6.1952

GE
Gustave Ador
PLS, 1917 – 1919
*23.12.1845 †31.3.1928

ZH
Robert Haab
PLR, 1918 – 1929
*8. 8. 1865 †15. 10. 1939

BE
Karl Scheurer
PLR, 1920 – 1929
*27. 9. 1872 †14. 11. 1929

VD
Ernest Chuard
PLR, 1920 – 1928
*31.7.1857 †9.11.1942

FR
Jean-Marie Musy
PPD, 1920 – 1934
*10.4.1876 †19.4.1952

TG
Heinrich Häberlin
PLR, 1920 – 1934
*6.9.1868 †26.2.1947

VD
Marcel Pilet-Golaz
PLR, 1929 – 1944
*31.12.1889 †11.4.1958

BE
Rudolf Minger
UDC, 1930 – 1940
*13.11.1881 †23.8.1955

ZH
Albert Meyer
PLR, 1930 – 1938
*13.3.1870 †22.10.1953

AR
Johannes Baumann
PLR, 1934 – 1940
*27.11.1874 †8.9.1953

ZG
Philipp Etter
PPD, 1934 – 1959
*21.12.1891 †23.12.1977

SO
Hermann Obrecht
PLR, 1935 – 1940
*26.3.1882 †21.8.1940

ZH
Ernst Wetter
PLR, 1939 – 1943
*27.8.1877 †10.8.1963

TI
Enrico Celio
PPD, 1940 – 1950
*19.6.1889 †22.2.1980

SO
Walther Stampfli
PLR, 1940 – 1947
*3.12.1884 †11.10.1965

BE
Eduard von Steiger
UDC, 1941 – 1951
*2.7.1881 †10.2.1962

SG
Karl Kobelt
PLR, 1941 – 1954
*1.8. 1891 †5.1.1968

ZH
Ernst Nobs
PSS, 1944 – 1951
*14.7.1886 †15.3.1957

NE
Max Petitpierre
PLR, 1945 – 1961
*26.2.1899 †25.31994

VD
Rodolphe Rubattel
PLR, 1948 – 1954
4.9.1896 †18.10.1961

VS
Joseph Escher
PPD, 1950 – 1954
*17.9.1885 †9.12.1954

BE
Markus Feldmann
UDC, 1952 – 1958
*21.5.1897 †3.11.1958

ZH
Max Weber
PSS, 1952 – 1954
*2.8.1897 †2.12.1974

ZH
Hans Streuli
PLR, 1954 – 1959
*13.7.1892 †23.5.1970

SG
Thomas Holenstein
PPD, 1955 – 1959
*7.2.1896 †31.10.1962

VD
Paul Chaudet
PLR, 1955 – 1966
*17.11.1904 †7.8.1977

TI
Giuseppe Lepori
PPD, 1955 – 1959
*2.6.1902 †6.9.1968

BE
Friedrich Traugott Wahlen
UDC, 1959 – 1965
*10.4.1899 †7.11.1985

FR
Jean Bourgknecht
PPD, 1960 – 1962
*16.9.1902 †23.12.1964

ZH
Willy Spühler
PSS, 1960 – 1970
*31.1.1902 †31.5.1990

OW
Ludwig von Moos
PPD, 1960 – 1971
*31.1.1910 †26.11.1990

BS
Hans Peter Tschudi
PSS, 1960 – 1973
*22.10.1913 †30.9.2002

AG
Hans Schaffner
PLR, 1961 – 1969
*16.12.1908 †26.11.2004

VS
Roger Bonvin
PPD, 1962 – 1973
*12.9.1907 †5.6.1982

BE
Rudolf Gnägi
UDC, 1966 – 1979
*3.8.1917 †20.4.1985

TI
Nello Celio
PLR, 1967 – 1973
*12.2.1914 †29.12.1995

NE
Pierre Graber
PSS, 1970 – 1978
*6.12.1908 †19.7.2003

ZH
Ernst Brugger
PLR, 1970 – 1978
*10.3.1914 †20.6.1998

SG
Kurt Furgler
PPD, 1972 – 1986
*24.6.1924

SO
Willi Ritschard
PSS, 1974 – 1983
*28.9.1918 †16.10.1983

ZG
Hans Hürlimann
PPD, 1974 – 1982
*6.4.1918 †22.2.1994

VD
Georges-André Chevallaz
PLR, 1974 – 1983
*7.2.1915 †8.9.2002

ZH
Fritz Honegger
PLR, 1978 – 1982
*25.7.1917 †4.3.1999

NE
Pierre Aubert
PSS, 1978 – 1987
*3.3.1927

GR
Leon Schlumpf
UDC, 1980 – 1987
*3.2.1925

LU
Alphons Egli
PPD, 1983 – 1986
*8.10.1924

ZH
Rudolf Friedrich
PLR, 1983 – 1984
*4.7.1923

SO
Otto Stich
PSS, 1984 – 1995
*10.1.1927

VD
Jean-Pascal Delamuraz
PLR, 1984 – 1998
*1.4.1936 †4.10.1998

ZH
Elisabeth Kopp
PLR, 1984 – 1989
*16.12.1936

AI
Arnold Koller
PPD, 1987 – 1999
*29.8.1933

TI
Flavio Cotti
PPD, 1987 – 1999
*18.10.1939

NE
René Felber
PSS, 1988 – 1993
*14.3.1933

BE
Adolf Ogi
UDC, 1988 – 2000
*18.7.1942

LU
Kaspar Villiger
PLR, 1989 – 2003
*5.2.1941

GE
Ruth Dreifuss
PSS, 1993 – 2002
*9.1.1940

ZH
Moritz Leuenberger
PSS, 1995
*21.9.1946

VS
Pascal Couchepin
PLR, 1998
*5.4.1942

AI
Ruth Metzler-Arnold
PPD, 1999 – 2003
*23.5.1964

FR
Joseph Deiss
PPD, 1999
*18.1.1946

BE
Samuel Schmid
UDC, 2001
*8.1.1947

GE
Micheline Calmy-Rey
PSS, 2003
*8.7.1945

ZH
Christoph Blocher
UDC, 2004
*11.10.1940

AR
Hans-Rudolf Merz
PLR, 2004
*10.11.1942

Le deliberazioni del tribunale supremo sono pubbliche, una caratteristica probabilmente unica a livello mondiale. Ogni giudice espone il proprio parere sul caso in presenza delle parti in causa, dei media e del pubblico e si esprime sulle opinioni dei colleghi. Se non è possibile raggiungere un accordo durante la seduta, si decide a maggioranza di voti.

Il potere

giudiziario: i tribunali della Confederazione

Il terzo potere

Il Tribunale federale di Losanna e il Tribunale federale delle assicurazioni sociali di Lucerna costituiscono insieme la Corte suprema della Confederazione. Come tali, a livello dei tre poteri dello Stato federale, rappresentano il potere giudiziario accanto all'Assemblea federale (potere legislativo) e al Consiglio federale (potere esecutivo). Le istanze giudiziarie elvetiche sono state potenziate: dall'aprile 2004, il Tribunale penale federale ha iniziato la propria attività a Bellinzona.

I compiti della Corte suprema
Il Tribunale federale ha diversi compiti, in particolare:

- tutelare i diritti costituzionali dei cittadini;
- assicurare l'applicazione uniforme del diritto federale;
- contribuire all'evoluzione del diritto.

Esso esamina su ricorso se le decisioni delle ultime istanze cantonali e delle autorità federali inferiori sono compatibili con il diritto vigente. Provvede affinché le regole relative alla legislazione, l'attuazione del diritto e la giurisprudenza vengano rispettate.

Il Tribunale federale non esercita tuttavia l'alta vigilanza sugli organi di giustizia elvetici.

Esso giudica in ultima istanza le controversie in materia di:

- diritto civile (litigi tra privati);
- diritto penale (procedimenti penali contro le singole persone);
- diritto pubblico e amministrativo (contrasti tra cittadini e Stato, tra Cantoni come pure tra la Confederazione e i Cantoni).

Mediante la sua giurisprudenza il Tribunale federale contribuisce all'evoluzione del diritto e all'adeguamento dello stesso alle nuove circostanze. Le sue sentenze possono essere impugnate alla Corte europea dei diritti dell'uomo a Strasburgo.

La collaborazione tra i tribunali
Il Tribunale federale di Losanna e quello delle assicurazioni sociali di Lucerna coordinano la loro giurisprudenza tramite lo scambio di opinioni e un incontro annuale. Collaborano inoltre sul piano amministrativo, più precisamente in materia d'informatica e della pubblicazione delle sentenze di principio nella *Raccolta Ufficiale* delle Decisioni del Tribunale federale.

I giudici federali
I giudici federali sono eletti dall'Assemblea federale prendendo in considerazione le diversità linguistiche, regionali e politiche. La durata della carica è di sei anni e può essere rinnovata.

La funzione di giudice federale è accessibile, in linea di massima, a ogni cittadino svizzero. Una formazione giuridica non è indispensabile, ma è ormai diventata la regola.

I cancellieri
In passato, i cancellieri avevano il compito di redigere le sentenze dopo la loro pronuncia. Con l'aumento del volume dei casi, sono state loro affidate altre mansioni, solitamente svolte dai giudici.

Attualmente, i cancellieri partecipano all'istruzione delle cause, elaborando, nella maggior parte dei casi, i rapporti o i progetti di giudizio che sono sottoposti all'approvazione del giudice relatore e in seguito della Corte chiamata a statuire. Sulla base di questo rapporto e delle osservazioni fatte nel corso della deliberazione, nella quale il cancelliere dispone di un voto consultivo, egli redige in seguito la sentenza.

I segretariati generali
I segretariati generali dei tribunali costituiscono gli stati maggiori della Corte plenaria, della Conferenza dei presidenti, della Commissione amministrativa del Tribunale federale di Losanna, della Direzione del Tribunale delle assicurazioni di Lucerna, come pure dei presidenti per quanto concerne le questioni relative al personale, all'organizzazione, all'amministrazione e alle finanze.

Essi assumono pure la direzione dei vari servizi dei tribunali.

I servizi
I servizi dei tribunali sono i seguenti:

- *servizi di cancelleria:* registrazione e gestione dei casi pendenti, archivio, controllo delle tariffe e prestazioni di segretariato;
- *servizi amministrativi:* gestione delle finanze, del personale, dell'edificio, della sicurezza e degli uscieri;
- *servizi scientifici:* informatica, biblioteca, documentazione e pubblicazione delle sentenze del Tribunale federale.

Il Tribunale federale

Trenta giudici e trenta giudici supplenti svolgono la loro attività in una delle cinque corti del Tribunale di Losanna. Vengono assistiti da duecento collaboratori.

Giusep Nay presidente
PPD, 1989
[1]

Bernard Corboz vicepresidente
PLR, 1990
[3]

Heinz Aemisegger
PPD, 1986
[1]

Roland Max Schneider
UDC, 1988
[5]

Hans Wiprächtiger
PSS, 1990
[5]

Gerold Betschart
PPD, 1990
[2]

Adrian Hungerbühler
PLR, 1991
[2]

Kathrin Klett
PSS, 1992
[3]

Arthur Aeschlimann
PLR, 1992
[1]

Alain Wurzburger
PLR, 1993
[2]

Bertrand Reeb
PLS, 1993
[1]

Robert Müller
PPD, 1993
[2]

Danielle Yersin
UDC, 1993
[2]

Michel Féraud
PLR, 1994
[1]

Vera Rottenberg Liatowitsch
PSS, 1994
[3]

Niccolò Raselli
PSS, 1995
[4]

Franz Nyffeler
UDC, 1995
[3]

Ursula Nordmann
PSS, 1997
[4]

Dominique Favre
PSS, 1997
[3]

Gilbert Kolly
PPD, 1999
[5]

Elisabeth Escher
PPD, 1999
[4]

Georg Thomas Merkli
PES, 1999
[2]

Lorenz Meyer
UDC, 2000
[4]

Peter Karlen
UDC, 2001
[5]

Jean Fonjallaz
PSS, 2002
[1]

Fabienne Hohl
PLR, 2002
[4]

Luca Marazzi
PLR, 2003
[4]

Ivo Eusebio
PPD, 2004
[1]

Andreas Zünd
PSS, 2004
[5]

Christina Kiss-Peter
PLR, 2004
[3]

I giudici federali sono eletti dall'Assemblea federale tenendo conto delle diversità linguistiche, regionali e politiche. La durata della carica è di sei anni e può essere rinnovata. L'anno dell'elezione segue l'indicazione dall'appartenenza partitica; il numero tra parentesi indica la Corte nella quale il giudice è attivo.

[1]
La prima Corte di diritto pubblico si occupa dei diritti fondamentali: i ricorsi per violazione delle garanzie procedurali, della libertà personale, dei diritti politici, della garanzia della proprietà o della libertà d'espressione costituiscono la materia principale trattata da tale corte. Oltre a ciò, essa si occupa delle cause concernenti il diritto edilizio, la pianificazione del territorio, il diritto ambientale, il diritto fondiario, le procedure di espropriazione e l'assistenza giudiziaria internazionale in materia penale.

[2]
La seconda Corte di diritto pubblico si occupa, per quanto riguarda i diritti fondamentali, essenzialmente della libertà economica. Sono di sua competenza i ricorsi in materia di diritto amministrativo economico, di diritto fiscale, di diritto degli stranieri, dell'istruzione e la formazione, come pure della funzione pubblica.

[3]
La prima Corte civile tratta l'insieme dei processi riguardanti il diritto delle obbligazioni. Sono anche di sua competenza le cause relative alla proprietà intellettuale, al diritto della concorrenza e i compiti di giurisdizione costituzionale in questi campi.

[4]
La seconda Corte civile è specializzata nelle questioni di diritto delle persone, della famiglia, delle successioni, dei diritti reali e delle assicurazioni private. Essa assume inoltre i compiti di giurisdizione costituzionale in questi campi. La Camera delle esecuzioni e fallimenti fa parte di questa Corte.

[5]
La Corte di cassazione penale esamina i ricorsi contro le sentenze penali cantonali e la procedura penale e si occupa dei compiti di giurisdizione costituzionale in questi campi.

Tribunale federale
1000 Losanna 14
T 021 318 91 02, F 021 323 37 00
Jacques Bühler
www.bger.ch

Sorveglianza dei prezzi, tariffe d'abbonamento per la diffusione di programmi radiotelevisivi via cavo
Il Sorvegliante dei prezzi ha constatato che una società distributrice di programmi radiotelevisivi via cavo ha praticato tariffe d'abbonamento abusive e ha fissato un prezzo inferiore. La Commissione di ricorso in materia di concorrenza ha respinto il ricorso interposto contro la decisione del Sorvegliante dei prezzi; il Tribunale federale ha pure respinto il ricorso di diritto amministrativo. La ricorrente è la sola distributrice di programmi via cavo nella zona destinataria; attualmente, secondo le abitudini dei consumatori, la ricezione via cavo di radio e televisione rappresenta ancora un mercato proprio, anche rispetto alla ricezione via satellite. Ne risulta quindi che la tariffa praticata dalla distributrice non era il risultato di una concorrenza efficace. Per determinare il prezzo occorre partire dai costi stabiliti e contabilizzati, senza prendere in considerazione i costi non dettagliati di investimenti futuri per rinnovamenti tecnici. Il prezzo stabilito dal Sorvegliante dei prezzi deve permettere alla distributrice di realizzare equi benefici (rendimento, rapporto beneficio/capitale proprio). Per poter stabilire il capitale proprio determinante per il rendimento, le riserve occulte contano solamente se possono essere provate e stabilite e se non provengono da prezzi abusivi praticati finora.

La procedura davanti al Tribunale federale

In generale ogni cittadino può inoltrare un ricorso con l'indicazione dei motivi, sul quale la parte avversa sarà invitata ad esprimersi. Prima di pronunciare la sua decisione, il Tribunale federale può ordinare alle parti uno scambio degli allegati.

Giurisdizione costituzionale
Il Tribunale federale tratta i ricorsi di diritto pubblico contro le decisioni cantonali e gli atti legislativi cantonali per violazione dei diritti costituzionali dei cittadini. Vengono in prevalenza censurate l'inosservanza delle garanzie procedurali (diritto di essere sentito, ecc.) o la violazione del divieto dell'arbitrio, per esempio nella valutazione delle prove.

I ricorsi di diritto pubblico permettono un'armonizzazione delle norme cantonali procedurali. Per contro, il Tribunale federale non può esaminare la costituzionalità di una legge federale.

Cause civili
Il Tribunale federale giudica i ricorsi per riforma contro le decisioni dei tribunali cantonali. Per diritti di carattere pecuniario, il valore litigioso deve raggiungere almeno 8000 franchi.

Contro le cause civili non suscettibili di ricorso per riforma è ammissibile il *ricorso per nullità,* soprattutto quando viene contestata la competenza dei tribunali cantonali.

Nelle cosiddette cause dirette, il Tribunale federale giudica in istanza unica le cause di diritto civile tra un Cantone e la Confederazione o tra Cantoni.

Cause penali
Il Tribunale federale giudica innanzitutto i ricorsi per cassazione contro le decisioni cantonali.

Esso può soltanto esaminare se quest'ultime violano il diritto federale e nel caso in cui il ricorso viene accolto, la causa è rinviata all'istanza inferiore che dovrà prendere una nuova decisione conformemente al diritto federale.

Cause amministrative
Il Tribunale federale di Losanna giudica i ricorsi nelle materie principali del diritto amministrativo federale e cantonale, mentre il Tribunale federale delle assicurazioni di Lucerna giudica i ricorsi contro le decisioni in materia di assicurazioni sociali.

I ricorsi di diritto amministrativo sono ammissibili per violazione del diritto federale, accertamento inesatto o incompleto di fatti giuridicamente rilevanti e, in alcuni casi, inadeguatezza.

Il Tribunale federale delle assicurazioni

Con sede a Lucerna e un'organizzazione indipendente dal Tribunale federale di Losanna, esso è composto da 11 giudici federali e da 11 giudici federali supplenti che si occupano del diritto delle assicurazioni sociali, ramo del diritto amministrativo.

Il Tribunale federale delle assicurazioni sociali giudica in ultima istanza i ricorsi di diritto amministrativo contro le decisioni dei tribunali cantonali delle assicurazioni e le altre autorità in materia di assicurazioni sociali federali. Rientrano in questo ambito l'assicurazione per la vecchiaia e i superstiti (AVS), l'assicurazione per l'invalidità (AI), le prestazioni complementari (PC) all'AVS e all'AI, la previdenza professionale (secondo pilastro), l'assicurazione contro le malattie, l'assicurazione contro gli infortuni, l'assicurazione militare e l'assicurazione contro la disoccupazione, nonché le indennità per perdita di guadagno e gli assegni familiari nell'agricoltura.

In questi ambiti, il Tribunale federale delle assicurazioni si occupa soprattutto di diritti alle prestazioni – rendite, indennità giornaliere e prestazioni materiali – e di obblighi contributivi degli assicurati e rispettivamente dei datori di lavoro.

Le sentenze del Tribunale hanno un'importanza che va oltre quella del singolo caso, poiché permettono un'interpretazione unitaria e lo sviluppo della legislazione in materia di assicurazioni sociali.

I giudici federali a Lucerna

Susanne Leuzinger-Naef presidentessa
PSS, 1996

Pierre Ferrari vicepresidente
PLR, 1996

Ursula Widmer-Schmid
PLR, 1984

Ulrich Meyer
PSS, 1986

Alois Lustenberger
PPD, 1986

Franz Xaver Schön
PPD, 1990

Aldo Borella
PLR, 1993

Rudolf Ursprung
UDC, 2001

Yves Kernen
UDC, 2001

Jean-Maurice Frésard
PSS, 2001

Hansjörg Seiler
UDC, 2005

Segreteria generale
Schweizerhofquai 6
6004 Lucerna
T 041 419 35 55
www.bger.ch

I nuovi tribunali federali di prima istanza

La votazione popolare sulla riforma giudiziaria del marzo 2000 ha permesso di creare due nuovi tribunali federali di prima istanza. Questo permetterà di sgravare doppiamente il Tribunale federale: le controversie già giudicate da un'istanza inferiore saranno sempre meno oggetto di ricorso al Tribunale federale. Per di più, il Tribunale federale potrà limitarsi alle questioni di diritto e risparmiarsi il controllo dei fatti, comunque già accertati.

Il Tribunale penale federale ha iniziato la sua attività a Bellinzona il 1º aprile 2004. Esso giudica in prima istanza le cause penali attribuite alla giurisdizione federale, come ad esempio i casi di criminalità organizzata ed economica, di riciclaggio di denaro e di corruzione.

La **Corte penale** ha sostituito la Corte penale federale di Losanna, mentre la **Corte dei reclami** penali ha assunto i compiti della Camera d'accusa del Tribunale di Losanna e l'esame dei reclami contro atti o omissioni del procuratore generale della Confederazione e dei giudici istruttori federali.

Tribunale penale federale
Casella postale 2720
6501 Bellinzona
T 091 822 62 62
F 091 822 62 42

I giudici federali a Bellinzona

Alex Staub presidente
PLR

Andreas Keller vicepresidente
PPD

Emanuel Hochstrasser
UDC

Peter Popp
PPD

Bernard Bertossa
PSS

Sylvia Frei-Hasler
UDC

Myriam Forni
PSS

Daniel Kipfer Fasciati
PES

Barbara Ott
PLS

Tito Ponti
PLR

Walter Wüthrich
PSS

Il futuro tribunale amministrativo federale L'entrata in funzione del Tribunale amministrativo federale con sede prima a Berna poi a San Gallo è prevista per il 2007. Esso giudicherà i ricorsi contro le decisioni dell'amministrazione federale ed avrà principalmente tre funzioni:

In primo luogo, esso sostituirà le oltre trenta attuali commissioni federali di ricorso e i servizi dei ricorsi dei dipartimenti federali che, attualmente, sono già autorità inferiori del Tribunale federale o – come la Commissione svizzera di ricorso in materia d'asilo – prendono decisioni di ultima istanza.

In secondo luogo, il Tribunale amministrativo federale colmerà una lacuna in quei settori nei quali oggi non esiste ancora un'autorità inferiore: negli ultimi anni, l'amministrazione federale ha preso circa 3000 decisioni all'anno non suscettibili di ricorso ad una commissione federale di ricorso.

In terzo luogo, con il Tribunale amministrativo federale, si concretizza il diritto dei cittadini ad un tribunale indipendente per tutte le controversie giuridiche nei settori nei quali spetta attualmente al Consiglio federale o ad un dipartimento statuire definitivamente.

Durata della carica
La durata della carica dei giudici è di sei anni, come quella dei membri del Tribunale federale. Il mandato del giudice può terminare prima della scadenza nel caso del raggiungimento dell'età di pensionamento o di destituzione. Le condizioni per la destituzione sono la violazione intenzionale o per negligenza grave dei doveri d'ufficio o un'incapacità durevole di esercitare il proprio ufficio, dovuta per esempio a malattia. La competenza per la destituzione dei giudici spetta all'Assemblea federale che eserciterà l'alta vigilanza sul collegio dei giudici.

Redazione Cancelleria federale, Servizio di informazione
Concetto, lay-out, composizione Jeanmaire & Michel AG, Berna
Fotografie Stefan Walter, Zurigo
pagine 21–23: la maggioranza Senn & Stahl, Berna
pagine 34–37: Scuola universitaria di arte visiva e arte applicata, Zurigo, settore Fotografia
Paesaggio politico pagina 26: Michael Hermann, Istituto geografico dell'Università di Zurigo
Film e immagini pagine 30–31: © Ciné Manufacture; Regia: Jean-Stéphane Bron; www.maisimbundeshuus.ch
Prepress + CTP Ast & Jakob, Vetsch AG, Köniz
Stampa Vogt Schild/Habegger Medien AG, Solothurn

La pubblicazione esiste anche in tedesco, francese, retoromancio e inglese; è ottenibile gratuitamente con l'invio di un'etichetta adesiva con l'indirizzo del destinatario presso: UFCL, Distribuzione pubblicazioni, CH-3003 Berna inviando un fax allo 031 325 50 58 o all'indirizzo www.bbl.admin.ch/bundespublikationen

Form. 104.617 i

28 edizione 2006

www.admin.ch